



MODELLO 231/01	PROCEDURA DI CONTROLLO INTERNO APPROVVIGIONAMENTI	P02
-----------------------	--	------------

Rev.	Data	Descrizione	Proposta	Approvazione
00	03/06/2020	Prima emissione	Consiglio di Amministrazione	Assemblea 2020

Scopo e campo di applicazione

La procedura disciplina le modalità e procedure per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi, di importo stimato **inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria**, in accordo con la vigente normativa in materia di contratti pubblici e con i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, pubblicità. La presente procedura non si applica alla gestione delle spese minute, che non integrano la fattispecie degli appalti.

Soggetti destinatari:

Amministratori; Direttore; Personale

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività di acquisizione di beni e servizi, nonché di affidamento di lavori, è svolta in conformità alla normativa in vigore che allo stato attuale fa riferimento:

- alle direttive comunitarie:
 - 2014/23/UE, 2014/24/UE.
- all'ordinamento provinciale:
 - L.P. 23/1990 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento),
 - L.P. 26/1993 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti),
 - L.P. 2/2016 (disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture),
 - L.P. 1/2019 (Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021), art. 11;
 - Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. del 11/05/2012 (Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993);
 - Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- alla normativa nazionale:
 - D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), in quanto richiamata dall'ordinamento provinciale;
 - Codice civile.

Ogni modifica della normativa pubblicistica in materia comporta l'automatico adeguamento del presente articolo. Tutti i richiami normativi si intendono effettuati alle disposizioni di legge pro-tempore in vigore.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture è individuato un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona del Direttore del Consorzio.

E' fatta comunque salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, per determinate procedure di affidamento o tipologie di procedure di affidamento, di nominare un soggetto diverso e/o nominare più soggetti cui affidare i compiti propri del RUP, distinguendo fra le diverse fasi della programmazione e progettazione, aggiudicazione, esecuzione del contratto.

Per l'esecuzione dei propri compiti, il RUP e gli altri soggetti eventualmente incaricati si avvalgono del supporto degli uffici aziendali rilevanti e/o di consulenti esterni.

Compete al RUP, in particolare, la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento e, nei casi di affidamento diretto, dell'operatore con il quale stipulare il contratto, sulla base dei criteri di cui all'art. 6 della presente procedura.

Compete inoltre al RUP l'aggiudicazione definitiva dei contratti, che non è soggetta ad approvazione superiore, mentre la stipula dei contratti compete all'organo previsto dalla Statuto del Consorzio.

3. DELIBERA A CONTRARRE

Per affidare a terzi lavori, servizi e forniture è necessaria preventiva delibera del Consiglio di Amministrazione, che individua la procedura di scelta del contraente fra quelle previste dalla presente procedura. Nei casi di necessità ed urgenza è fatta salva la competenza del Presidente, che procede con successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato esecutivo può delegare il Presidente o il Direttore ad avviare le procedure di affidamento necessarie alla realizzazione, in tutto o in parte, di determinati piani o programmi di attività, stabilendone i limiti temporali e di spesa con apposita delibera.

4. CALCOLO DEL VALORE STIMATO DEGLI APPALTI

Il calcolo del valore stimato di ciascun appalto è effettuato ai sensi dell'art. 6 della L.P. 2/2016.

È calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e deve tener conto di eventuali opzioni, proroghe o rinnovi espressamente contemplati negli atti della procedura di affidamento.

5. OPZIONI E PROROGHE DEL CONTRATTO

Il Consorzio può riservarsi la facoltà di disporre affidamenti ulteriori o proroghe del contratto al medesimo contraente, indicando espressamente tale opzione negli atti relativi alla procedura di affidamento e computando l'importo di tali opzioni o proroghe nell'importo complessivamente stimato ai fini dell'individuazione della procedura di scelta del contraente, come previsto all'art. 6 della L.P. 2/2016.

È consentita, inoltre, una proroga dei contratti in scadenza, al solo fine di assicurare la continuità di servizi indispensabili per il funzionamento del Consorzio e per il tempo strettamente necessario per la selezione del nuovo Appaltatore (cosiddetta "proroga tecnica"). L'opzione di proroga tecnica deve essere espressamente prevista negli atti della procedura di affidamento.

6. SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La scelta degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento, oppure degli operatori economici destinatari di affidamenti diretti, avviene sulla base di criteri di competenza e specializzazione, con riferimento al contratto da affidare. Gli operatori economici che intendono partecipare alle procedure di affidamento avviate dal Consorzio devono essere in possesso di adeguata qualificazione tecnica e non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né in altre cause ostative previste dalla normativa per la partecipazione ed affidamento di contratti pubblici.

La selezione avviene prioritariamente fra gli operatori iscritti negli elenchi telematici messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

Per l'affidamento di contratti di importo inferiore ad Euro 5.000 la selezione può avvenire anche al di fuori di tali elenchi telematici.

6.1. PRINCIPIO DI ROTAZIONE

La selezione degli operatori economici, nelle procedure ad invito, avviene favorendo la rotazione degli stessi ed assicurando che tra gli invitati vi sia anche la presenza di soggetti che non sono stati invitati in occasione di affidamenti immediatamente precedenti per la medesima categoria merceologica e fascia di valore stimato del contratto.

A tale fine, per quanto riguarda gli appalti di lavori, si applica l'art. 54 del D.P.P. n. 9-84/Leg. del 11/05/2012, mentre per gli appalti di servizi e forniture, si assumono a riferimento le seguenti fasce di valore:

A	appalti fino ad € 4.999
B	appalti da € 5.000 ad € 20.000
C	appalti da € 20.001 ad € 47.000
D	appalti da € 47.001 fino ad € 100.000
E	appalti da € 100.001 fino a soglia comunitaria

Il principio di rotazione non si applica nel caso di affidamenti di importo stimato inferiore ad euro 1.000,00.-. salvo nel caso di contratti aventi il medesimo oggetto e destinati ad essere ripetuti nel corso dei dodici mesi successivi qualora, complessivamente e nel medesimo periodo, eccedano la soglia di euro 1.000,00.-.

Il principio di rotazione non trova applicazione se il nuovo affidamento avviene tramite procedure ordinarie o, comunque, aperte al mercato, caratterizzate dall'assenza di limitazioni in ordine al numero di operatori economici partecipanti.

Trovano applicazione le linee guida in materia eventualmente emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell'art. 19ter della L.P. 2/2016, che prevalgono, eventualmente, sul presente articolo.

6.2. INDAGINI DI MERCATO

E' fatta sempre salva la facoltà del Consorzio di procedere alla selezione degli operatori da invitare successivamente a presentare offerta, mediante indagini di mercato pubblicate nella sezione Trasparenza del sito istituzionale per almeno quindici giorni. Il RUP può, se del caso, prevedere ulteriori forme di pubblicità. L'avviso deve contenere la descrizione dell'oggetto dell'appalto, l'importo stimato, anche in forma budgetaria, gli eventuali requisiti minimi richiesti agli operatori economici candidati, la scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse e gli eventuali criteri oggettivi di selezione degli operatori da invitare. L'avviso è predisposto secondo il modello P02-M01-(Avviso indagine di mercato).

7. MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Per gli affidamenti di forniture e servizi di valore stimato pari o superiore ad euro 5.000,00.-, il Consorzio aderisce alle Convenzioni o Accordi quadro messi a disposizione dalle centrali di committenza locali (APAC) o nazionali (CONSIP), se disponibili per il bene o servizio ricercati. Al di fuori di tali casi, il Consorzio applica le seguenti procedure:

LAVORI	FORNITURE	SERVIZI	INCARICHI TECNICI
≤ 50.000,00 affidamento diretto vedi p. 1	≤ 47.000,00 affidamento diretto vedi p. 2	≤ 47.000,00 affidamento diretto vedi p. 2	≤ 47.000,00 affidamento diretto vedi p. 2
≥ 40.000,00 € < 200.000,00 procedura negoziata vedi p. 1a			
> 50.000,00 € ≤ 500.000,00 cottimo fiduciario vedi p. 3	> 47.000,00 € - < 214.000,00 procedura negoziata vedi p. 5	> 47.000,00 € < 214.000,00 procedura negoziata vedi p. 5	> 47.000,00 € < 214.000,00 procedura negoziata o confronto concorrenziale o concorso di idee o di progettazione vedi p. 9
> 500.000,00 € < 2.000.000,00 procedura negoziata vedi p. 4			

1. LAVORI ≤ 50.000,00 € *

Rif. L.P. 26/1993 e L.P. 2/2016

Affidamento diretto mediante cottimo fiduciario, ad un determinato operatore, di norma individuato previa consultazione di due o più operatori economici. Per appalti di valore stimato inferiore a € 1.000 è sempre ammesso l'affido diretto anche senza la consultazione di due o più operatori.

1a. LAVORI ≥ 40.000,00 € < 200.000,00 € *

Rif. L.P. 1/2019 (art. 11)

Affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici, se esistenti.

2. FORNITURE-SERVIZI- INCARICHI TECNICI ≤ 47.000,00 € *

Rif. LP 23/1990 e LP 2/2016

Affidamento diretto ad un determinato operatore, di norma individuato previa consultazione di due o più operatori economici. Per appalti di valore stimato inferiore a € 1.000 è sempre ammesso l'affido diretto anche senza la consultazione di due o più operatori.

Nel caso di servizi attinenti all'ingegneria o all'architettura, si applicano le disposizioni di cui all'art. 24bis del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.

3. LAVORI > 50.000,00 € ≤ 500.000,00 € *

Rif. L.P. 26/1993, L.P. 2/2016

Affidamento mediante cottimo fiduciario sulla base di una gara ufficiosa che si espleta previa consultazione, ove possibile, di almeno dodici operatori economici.

4. LAVORI > 500.000,00 € < 2.000.000,00 € *

Rif. L.P. 26/1993, L.P. 2/2016 e LP 9/2013 (art. 18)

Affidamento mediante procedura negoziata che si espleta previa consultazione, ove possibile, di almeno venti operatori economici. Nel caso di appalti di importo pari o superiore a 1.000.000,00.- € la procedura negoziata deve essere svolta avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC). In alternativa, deve essere espletata una procedura aperta o ristretta o, limitatamente ai casi previsti dall'art. 33 della L.P. 26/1993, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando.

5. FORNITURE-SERVIZI-INCARICHI TECNICI > 47.000,00 € < 214.000,00 € *
Rif. LP 23/1990 e LP 2/2016

Affidamento mediante procedura negoziata, che si espleta previa consultazione, ove possibile, di almeno tre operatori economici

Nel caso di servizi attinenti all'ingegneria o all'architettura, si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. e l'invito va esteso a sette operatori economici.

(* gli importi sono quelli di volta in volta aggiornati dalla normativa provinciale/ europea)

8. STRUMENTI DI ACQUISTO E MEZZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICI

Tutte le procedure di affidamento dei contratti vengono esperite utilizzando i sistemi telematici messi a disposizione dalle centrali di committenza locali (APAC) o nazionali (CONSIP), fatta eccezione per gli affidamenti di importo inferiore ad **euro 5.000,00.-**. In tal caso l'invio della richiesta di preventivo, del o dei preventivi e dell'ordine o contratto sono tracciati a mezzo di strumenti di comunicazione elettronica, utilizzando il modello P02-M02 (Richiesta di preventivo) ed il modello P02-M03 (Ordine di acquisto).

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE E CONTROLLI

Il possesso dei requisiti e l'inesistenza di cause di esclusione o ostative dovrà essere dichiarata dal concorrente mediante "dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445", sottoscritta sotto la responsabilità dal legale rappresentante, secondo le vigenti disposizioni, conforme al modello P02-M04-(Dichiarazione fornitori), eventualmente integrato nel caso siano previsti requisiti di capacità economico-finanziaria o di capacità tecnica, oppure a mezzo del D.G.U.E.

Il possesso dei requisiti dichiarati sarà verificato per tutti gli aggiudicatari nonché per un campione di altri partecipanti, se previsto negli atti di gara, in conformità alla normativa applicabile.

I controlli saranno eseguiti secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC, come indicato nella istruzione operativa P02-I01-(Controlli fornitori).

Qualora dalla verifica della documentazione il Consorzio rilevi l'insussistenza dei requisiti di partecipazione o la sussistenza di motivi di esclusione, procederà all'annullamento, con atto motivato, dell'aggiudicazione ed alla segnalazione del fatto all'ANAC.

10. CONTROLLI IN OCCASIONE DEI PAGAMENTI

Prima di eseguire pagamenti, anche a titolo di acconto, il personale addetto dovrà effettuare le verifiche di regolarità di cui all'istruzione operativa P02-I02-(Controlli pagamenti).

11. ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC) E COMUNICAZIONI ALL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI

Nelle procedure di affidamento indette dal Consorzio in applicazione della presente procedura, dovranno essere rispettati gli adempimenti riguardanti la richiesta del codice identificativo gara (CIG) e, ove previsto, del codice unico di progetto (CUP), oltre al pagamento dell'eventuale contributo dovuto nei confronti dell'ANAC attraverso il sistema SIMOG, e di tutti gli eventuali altri adempimenti da effettuare in conformità alle disposizioni pro tempore vigenti emanate dalla stessa ANAC. Entro il 31 gennaio di ogni anno dovranno inoltre essere eseguiti gli adempimenti di cui alla L. 190/2012 art. 1 comma 32.

12. CODICE ETICO

Il Consorzio disciplina le modalità comportamentali delle imprese concorrenti, appaltatrici e subappaltatrici mediante il proprio Codice Etico che disciplina, in concreto, le condotte rilevanti di coloro che operano al proprio servizio e ne individua le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

Le imprese all'atto della partecipazione alla procedura di gara e della stipula del contratto dovranno accettare detto codice.

13. PUBBLICITA'

La presente procedura interna è pubblicata nella sezione "Trasparenza" del sito aziendale.

La documentazione relativa alle procedure di appalto, ivi compresi gli avvisi con i quali si indicano indagini o consultazioni di mercato o gare ad evidenza pubblica, sarà pubblicata al predetto indirizzo internet.

Il Consorzio si riserva di utilizzare forme di pubblicità ulteriori, laddove le stesse, a garanzia dei principi di massima partecipazione e di concorrenza, vengano ritenute necessarie in relazione all'oggetto ed alle caratteristiche dell'appalto da affidare.

14. NORME FINALI

La presente procedura può essere revisionata con delibera dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione. Gli allegati modulistica e istruzioni operative possono essere modificate dal Presidente o dal Direttore, al fine di recepire modifiche normative o della prassi interna.

La presente procedura entra in vigore dopo l'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione. Altrettanto vale per le revisioni successive.

Per quanto non previsto, si richiamano espressamente le norme in materia di cui all'art. 1.

Allegati:

P02-M01-(Avviso indagine di mercato)

P02-M01A-(Modello manifestazione di interesse)

P02-M02-(Richiesta di preventivo)

P02-M03-(Ordine di acquisto)

P02-M04-(Dichiarazione fornitori)

P02-M05-(Dichiarazione tracciabilità)

P02-M06-(Dichiarazione accettazione Codice etico e di comportamento)

P02-I01-(Controlli fornitori)

P02-I02-(Controlli pagamenti)